

SPERANZA 4

Signore, aiutaci a sperare !

La fine della nostra storia, non è la fine della storia.
La speranza che abbiamo, non è un sogno vuoto,
ma è radicata nei fratelli e in Te, nostra garanzia
e primizia della liberazione umana.

Noi vorremo che i frutti della speranza
avessero un calendario di riscontro e una precisa scadenza:
vorremo quasi toccarli con mano e presto.

Ma la storia dell'umanità, tuo popolo, Signore,
è piena di fratture, di scosse, di imprevisti,
forse per indicarci che la sua permanenza continua
non è data solo dalla nostra capacità,
ma dalla Tua presenza fedele.

Donaci oggi la forza di vivere la speranza
in un momento particolarmente difficile della storia umana:
donaci la forza di superare lo stato di disperazione
in cui ci ha gettato la bancarotta della cultura dominante.

Donaci l'intelligenza di **CAPIRE** i nuovi germogli:

- nella volontà dei giovani di vivere in modo diverso;
- nella presenza delle donne come soggetti creativi di storia;
- nella resistenza al sistema da parte degli sfruttati;
- nel rifiuto di lasciare agli altri il diritto di decidere;
- nella moltiplicazione di forme comunitarie,
- nella ricerca di una civiltà senza violenze;
- nelle culture antinquinamento;
- nel crollo dei miti militari;
- nella presenza fra noi dei popoli africani;
- nell'allargarsi dello spirito universalistico, nonostante i razzismi;
- nella richiesta al sole di una nuova energia che ci liberi da quella sporca dell'atomo e del petrolio.

È vero, Signore, sono germi, soltanto germogli,
perché ancora la ragione dominante
è schiava del profitto e di interessi egoistici.

Ma la speranza che ci strappa dalla rassegnazione triste
di una esistenza senza futuro e senza attese,
ci spinge a coltivare e a far crescere questi germogli.